



## Bollettino giornaliero delle concentrazioni di ozono nell'aria del 27 luglio 2008

### Concentrazioni rilevate nella giornata del 26 luglio 2008

Il presente bollettino viene compilato in conformità alla Direttiva 2002/3/CE ed al D.Lgs. 183/2004 relativi all'ozono nell'aria.

#### Valori di riferimento:

- a) **soglia di informazione:** >180 µgrammi/m<sup>3</sup> massima media oraria nelle 24 ore  
b) **soglia di allarme:** >240 µgrammi/m<sup>3</sup> massima media oraria nelle 24 ore

Località/Zona	Max 1 ora	Max 8 ore	Soglia superata	Ora inizio episodio	Ora fine episodio	Ore durata episodio
Trento	139	119	Nessuna	**	**	**
Rovereto	145	117	Nessuna	**	**	**
Borgo Valsugana	128	115	Nessuna	**	**	**
Riva del Garda	177	148	Nessuna	**	**	**

#### Previsione evoluzione del fenomeno per le prossime ore:

##### Zona interessata da possibili superamenti nel pomeriggio di oggi

- tutto il territorio provinciale

##### Tendenza

- nel pomeriggio di oggi, bassa la probabilità che le concentrazioni di ozono tornino superiori ai valori di soglia

##### Prossimo bollettino

- in presenza di nuovi superamenti

Trento, 27 luglio 2008

Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente

U.O. tutela dell'aria e agenti fisici - [aria.appa@provincia.tn.it](mailto:aria.appa@provincia.tn.it) - [www.appa-agf.net](http://www.appa-agf.net) - tel. 0461.497745/08

*Di seguito una breve nota informativa sui settori di popolazione più interessati, possibili effetti sulla salute, norme di comportamento, possibili azioni individuali e collettive per contenere e ridurre l'entità del fenomeno:*

#### **a) Possibili danni alla salute**

L'**Ozono** è dannoso per l'uomo e per l'ambiente in quanto è un forte ossidante e gli effetti sulla salute dipendono dai seguenti fattori:

- concentrazione presente nell'aria;
- tempo di esposizione;
- volume totale di aria respirata.

I danni da esposizione ad **Ozono**, soprattutto nei soggetti a rischio e maggiormente sensibili, si possono manifestare attraverso:

- irritazioni alla mucosa degli occhi;
- infiammazioni ed alterazioni a carico delle vie respiratorie (tosse, difficoltà respiratorie, sensazioni di affaticamento);
- diminuzione della resistenza alle infezioni batteriche polmonari;
- peggioramento delle patologie respiratorie o cardiache già in atto (polmoniti croniche, asma, enfisema polmonare, ischemie al miocardio).

#### **b) Soggetti sensibili**

I soggetti più sensibili al fenomeno sono i bambini, gli anziani, le donne in gravidanza, chi svolge attività fisica o lavorativa all'aperto

#### **c) Soggetti a rischio**

I soggetti a rischio sono le persone asmatiche, con patologie polmonari o cardiache

#### **d) Precauzioni e raccomandazioni**

Al superamento della **soglia di informazione** le persone sensibili devono **evitare di svolgere attività fisica anche moderata** all'aperto, come camminare velocemente, in particolare nelle ore più calde e di maggiore insolazione.

Al superamento della **soglia di allarme** le persone sensibili devono **evitare qualsiasi attività fisica all'aperto**, in particolare nelle ore più calde e di maggiore insolazione.

**Tutta la popolazione deve evitare**, in particolare nelle ore più calde e di maggiore insolazione, **di svolgere intensa attività fisica all'aperto**, come ad esempio correre.

#### **d) Per ridurre i rischi**

Per ridurre la sensibilità individuale all'esposizione da **Ozono**, nella stagione estiva è inoltre comunque consigliabile integrare la propria dieta con cibi ricchi di sostanze antiossidanti come quelli ricchi di **vitamine C** (pomodori, peperoni rossi e verdi, patate, verdure a foglie verdi, agrumi) ed **E** (uova, olio di oliva, asparagi, noci, germe di grano). Importante anche il contributo fornito dal **Selenio** presente in alcuni degli alimenti già elencati ma anche nel tonno, nei molluschi, nelle cipolle, nel lievito di birra.

#### **e) Cosa possiamo singolarmente fare per ridurre l'Ozono**

- quando siamo in casa:

- usare prodotti senza solventi (spray, detersivi, colori...);
- non bruciare all'aperto rami, fogliame, rifiuti (di qualsiasi genere)

- per gli spostamenti in città:

- utilizzare il trasporto pubblico;
- andare più spesso a piedi o usare la bicicletta;

- quando si usa l'automobile:

- trasportare possibilmente più persone (car-pooling);
- utilizzare comportamenti di guida "risparmiati" ed "ecologici" (velocità moderata ed il più possibile costante);
- preferire veicoli che utilizzano carburanti più puliti (es. GPL o metano);
- mantenere il veicolo in perfetta efficienza

Per la Provincia Autonoma di Trento le informazioni sulla qualità dell'aria e quindi anche sull'ozono sono raccolte e diffuse dall'**Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente la cui sede del Settore Tecnico, Unità Operativa Tutela dell'aria e agenti fisici** è sita in via Mantova, 16 a Trento, **telefono 0461.497712**, fax 0461.497729